

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA SEGRETERIA GENERALE

**Det. n. 17/2018 - Adozione Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di direzione del Servizio "Affari e Studi Legislativi", incardinato nell'ambito della Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi e del Servizio "Assemblea e Assistenza agli Organi", incardinato nell'ambito della Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti del Consiglio Regionale della Puglia.**

#### IL SEGRETARIO GENERALE

Il giorno 09 maggio dell'anno 2018, nella sede degli Uffici del Consiglio Regionale della Puglia, siti in Bari alla Via Giuseppe Capruzzi n. 212,

**Visto** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Vista** la L.R. n. 6/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale.

**Viste** le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 279/2009, recante l'"Organizzazione delle Strutture del Consiglio Regionale", n. 298/2009, di modifica della richiamata deliberazione n. 279/2009, e la successiva n. 29/2011, di modifica dei citati atti di organizzazione.

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 15/2015, con cui è stato nominato il Segretario Generale del Consiglio Regionale.

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 40/2016, con cui è stato nominato il Dirigente della Sezione Risorse Umane.

#### **Premesso che:**

Con Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 92 del 11/12/2012 e n. 94 del 19/12/2012 sono stati conferiti, per la durata di tre anni, all'esito di apposito Avviso pubblico di selezione, indetto ai sensi dell'art. 19, co. 6, D. L.gs. n. 165/2001, gli incarichi di direzione del Servizio "Affari e Studi Legislativi e Giuridici", afferente la Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi, e del Servizio "Assemblea e Assistenza agli Organi", afferente la Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti.

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 290 del 10/06/2015 i richiamati incarichi dirigenziali sono stati prorogati per la durata di due anni.

In attuazione della richiamata disposizione di cui all'art. 19, comma 6, del d.lgs 165/2001: *"Gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, ( ... ), a tempo determinato ai soggetti indicati dal presente comma. La durata di tali incarichi, comunque, non può eccedere, per gli incarichi di funzione dirigenziale di cui ai commi 3 e 4, il termine di tre anni, e, per gli altri incarichi di funzione dirigenziale, il termine di cinque anni. Tali incarichi sono conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato".*

Il D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014 (Disposizioni sul personale delle regioni e degli enti locali), all'art. 11, comma 3, in materia di incarichi dirigenziali, ha esteso l'obbligo della selezione pubblica volta ad accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico - sancita per i contratti stipulati ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Testo Unico degli Enti locali, DLgs. n. 267 /2000 - anche alla dirigenza regionale e alla dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa degli enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale, stabilendo che il limite dei posti di dotazione organica attribuibile tramite assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, non superi il livello percentuale massimo del 10%.

Con Deliberazioni n. 27 dell'8 febbraio 2016 e successiva n. 39 del 20 aprile 2016 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha provveduto ad approvare l'Atto di Alta organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", con il quale è stata definita l'organizzazione delle strutture amministrative del Consiglio Regionale e disciplinato il conferimento degli incarichi dirigenziali.

In riscontro alla richiesta di cui alla nota prot. n. 20170086197 del 22.11.2017, formulata dal Dirigente della Sezione Risorse Umane in considerazione dell'imminente scadenza degli incarichi di direzione dei Servizi "Affari e Studi Legislativi e Giuridici" e "Assemblea e Assistenza agli Organi" ed al fine dell'avvio degli adempimenti per la copertura dei suddetti incarichi, da effettuare ai sensi dell'art. 19 e 20 del richiamato Atto di Alta Organizzazione, rispettivamente con note prot. 20170088505 del 29.11.2017 e prot. 20170090107 del 04.12.2017, il Dirigente ad interim della Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi e il Dirigente della Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti hanno proceduto a declinare le funzioni e le attività ascrivibili ai citati Servizi, nell'attuale contesto organizzativo delle strutture consiliari e degli obiettivi strategici alle medesime assegnati.

Con determinazione n. 61 del 07.12.2017, al fine di corrispondere ai principi e criteri individuati dal citato Atto di Alta Organizzazione, con particolare riguardo all'accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia della struttura organizzativa e dell'azione amministrativa del Consiglio Regionale ed al potenziamento della flessibilità organizzativa, anche in corrispondenza dell'insorgere di nuove esigenze funzionali, e considerato, altresì, quanto risultante dalle citate comunicazioni delle strutture di appartenenza dei Servizi sopra richiamati, si è proceduto alla ridefinizione delle funzioni ascritte al Servizio "Affari e Studi Legislativi e Giuridici", contestualmente ridenominato quale Servizio "Affari e Studi Legislativi", e al Servizio "Assemblea e Assistenza agli Organi".

In particolare, con la richiamata determinazione n. 61/2017, le funzioni ascritte al Servizio "Affari e Studi Legislativi", incardinato nell'ambito della Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi, sono state così individuate:

1. Assistenza giuridico - legislativa ai titolari di iniziativa legislativa, agli Organi e alle strutture del Consiglio.
2. Redazione tecnica e coordinamento formale dei testi con applicazione delle metodologie e delle tecniche di drafting.
3. Applicazione degli strumenti per una normazione di qualità, ai sensi della L.R. n. 29/2011 (ATN, AIR, VIR).
4. Formazione e manutenzione di Testi Unici legislativi o regolamentari e di Codici per la disciplina di materie e settori omogenei.
5. Attività per il riordino e la semplificazione normativa.
6. Verifica dell'attuazione delle leggi e valutazione delle politiche regionali.
7. Adempimenti connessi alla partecipazione della Regione alla formazione del Diritto Comunitario.

Le funzioni ascritte al Servizio "Assemblea e Assistenza agli Organi", afferente la Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti, risultano individuate come di seguito:

1. Ricezione, verifica dell'ammissibilità formale e della quantificazione degli oneri dei provvedimenti legislativi e successiva classificazione, conservazione e assegnazione alle competenti Commissioni consiliari.
2. Ricezione degli atti amministrativi e degli atti di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo, degli atti di nomina di competenza del Consiglio e del suo Presidente, con la tenuta e l'aggiornamento delle relative banche dati nelle varie fasi procedurali.
3. Attività connesse alla programmazione, organizzazione e convocazione delle sedute consiliari, anche per quanto concerne il servizio dei commessi d'aula.
4. Coordinamento formale dei testi di legge approvati dall'Assemblea, con l'applicazione delle metodologie e delle tecniche del *drafting*; acquisizione degli elementi di conoscenza necessari per verificare la legittimità, la qualità e l'efficacia dei provvedimenti legislativi in rapporto alle politiche regionali.
5. Adempimenti statutari e di legge successivi all'approvazione degli atti da parte del Consiglio regionale.
6. Sostituzione del Dirigente di Sezione, in caso di sua assenza, nell'assistenza al Segretario generale durante i lavori consiliari.
7. Assistenza alle Commissioni speciali.

Con il medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 19 del richiamato Atto di Alta Organizzazione, è stato approvato apposito Avviso interno per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di direzione del Servizio "Affari e Studi Legislativi" e del Servizio "Assemblea e assistenza agli Organi", rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato già in servizio presso la Regione Puglia.

Con nota prot. 20170090395 del 05.12.2017, è stato comunicato alla Sezione Personale e Organizzazione l'intervenuto avvio, nell'imminenza del termine di scadenza degli incarichi sopra indicati, degli adempimenti finalizzati alla copertura dei medesimi, da espletare, ai sensi dell'art. 19 dell'Atto di Alta Organizzazione adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39/2016, mediante preventivo esperimento di apposita procedura di mobilità interna.

Con la medesima comunicazione, in osservanza delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione dell'autonomia del Consiglio regionale definite con il verbale del 17.05.2016, di cui la G.R. ha preso atto con deliberazione n. 1500 del 28.09.2016, ed ai fini della necessaria copertura finanziaria, atteso lo specifico rilievo e le peculiari attribuzioni dei Servizi "Affari e Studi Legislativi" e "Assemblea ed Assistenza agli Organi", cui è demandato lo svolgimento di attività di qualificato e diretto supporto all'esercizio della funzione legislativa del Consiglio Regionale e delle Commissioni Consiliari e considerata, altresì, l'esigenza - rappresentata dalle strutture di riferimento - di assicurare appieno continuità nello svolgimento, da parte dei suddetti Servizi, delle richiamate attività, è stata rappresentata la necessità di procedere, ai sensi dell'art. 21, ultimo periodo, dell'Atto di Alta Organizzazione, alla proroga dei rapporti di lavoro degli attuali titolari dei richiamati incarichi, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure propedeutiche al conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi di che trattasi.

Nelle more dell'espletamento della selezione di cui al ridetto Avviso, al fine di corrispondere alla richiesta avanzata dalle strutture di appartenenza dei sopra citati Servizi, è stata, pertanto, disposta, con determinazione n. 62 del 12/12/2017, la proroga, ai sensi dell'art. 21, ultimo periodo dell'Atto di Alta Organizzazione approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39/2016, degli incarichi di direzione del Servizio "Affari e Studi Legislativi" e del Servizio "Assemblea e assistenza agli Organi", attualmente in essere, per il periodo necessario al completamento delle procedure per il conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali.

In esito al suddetto Avviso interno per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di Dirigenti responsabili dei Servizi in parola, di cui alla richiamata determinazione del n. 61/2017, è pervenuta la sola candidatura del dirigente del Servizio I, II e VII Commissione consiliare, in relazione alla quale il Dirigente della Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti, cui il ridetto Servizio afferisce, con nota prot. 20180001712

del 10.01.2018, ha espresso il proprio diniego al rilascio del relativo assenso al passaggio ad altro incarico di direzione, in considerazione delle esigenze organizzative e funzionali correlate della posizione ricoperta dal suddetto dirigente ed alle attività svolte nell'ambito della medesima Sezione.

In assenza di candidature valutabili da parte dei dirigenti a tempo indeterminato in servizio presso la Regione Puglia e in considerazione del ruolo strategico di supporto all'esercizio della funzione legislativa del Consiglio regionale e delle Commissioni Consiliari, svolto dai Servizi in parola, con nota prot. 73/SP del 13.03.2018, a firma del Presidente del Consiglio Regionale, è stata trasmessa alla Sezione Personale e Organizzazione della Giunta Regionale apposita Relazione, prot. n. 20180023623 del 13.03.2018, contenente l'illustrazione del fabbisogno di personale del Consiglio Regionale ai fini della redazione del Piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., nella quale è stata evidenziata la necessità, all'esito dell'infruttuoso esperimento della richiamata procedura di mobilità interna indetta con determinazione n. 61 del 07.12.2017, di provvedere ad indire apposito avviso di selezione pubblica per il conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi "Assemblea e Assistenza agli Organi" e "Affari e Studi Legislativi", a dirigenti di altre pubbliche amministrazioni o a soggetti in possesso dei requisiti necessari per l'accesso alla qualifica dirigenziale stabiliti dall'articolo 19, comma 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Con successiva nota prot. 20180026385 del 22.03.2018 è stata precisata la durata degli incarichi per il cui conferimento la procedura di selezione pubblica di cui al presente provvedimento viene indetta.

La Deliberazione della Giunta regionale n. 497 del 27 marzo 2018 "*Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018*" ha dato atto che "il Consiglio Regionale, per quanto previsto con deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2016, n. 1500, provvederà autonomamente alle assunzioni dirigenziali specificamente previste nel presente atto, in applicazione dell'art. 19, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Rilevato che le procedure fin qui espletate non hanno dato luogo alla copertura delle posizioni dirigenziali sopra individuate, con il presente provvedimento si procede ad adottare apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi dirigenziali del Servizio "Affari e Studi Legislativi" e "Assemblea e Assistenza agli Organi", per la durata di un anno, eventualmente prorogabile, ai sensi dell'art. 21, ultimo periodo, dell'Atto di Alta Organizzazione approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39/2016.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio Regionale.

#### DETERMINA

Per quanto espresso nella premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare l'allegato Avviso pubblico, parte integrante del presente atto, rivolto all'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di direzione del Servizio "Affari e Studi Legislativi", incardinato nell'ambito della Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi, e del Servizio "Assemblea e Assistenza agli Organi", incardinato nell'ambito della Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs 165/2001 ss.mm.ii., e dell'art. 19, comma 7, dell'Atto di Alta Organizzazione, recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia*" di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016, per la durata di un anno, eventualmente prorogabile, ai sensi dell'art. 21, ultimo periodo, del medesimo Atto di Alta Organizzazione.

2. Di approvare, conseguentemente, gli atti sotto indicati:
  - “Avviso pubblico per l’acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di direzione del Servizio ‘Affari e Studi Legislativi’, incardinato nell’ambito della Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi e del Servizio ‘Assemblea e Assistenza agli Organi’, incardinato nell’ambito della Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti del Consiglio Regionale della Puglia” (ALLEGATO A);
  - Modello di domanda per la proposizione della candidatura (ALLEGATO B).
3. Di dare atto che la spesa riveniente dall’eventuale conferimento degli incarichi dirigenziali di cui sopra, all’esito della procedura di cui all’allegato Avviso pubblico, trova copertura, secondo quanto risultante dalla D.G.R. n. 497 /2018, sugli appositi capitoli del Bilancio Regionale per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2010.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (G.U.R.I.) - IV Serie speciale - Concorsi ed esami.
5. Di stabilire che la candidatura per gli incarichi in parola, completa di allegati, dovrà essere proposta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. dell’estratto del!’ Avviso pubblico di cui all’Allegato A) al presente provvedimento.
- 5-bis. Di prorogare gli incarichi di direzione dei Servizi “Affari e Studi Legislativi” e “Assemblea e Assistenza agli Organi”, attualmente in essere, fino alla conclusione delle procedure selettive di cui alla presente determinazione.
6. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per i consequenziali adempimenti.
7. Di trasmettere il presente atto, a cura della sezione Risorse umane:
  - alla Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti;
  - alla Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi;
  - all’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale;
  - alle OO.SS.;
  - al CUG;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 7 facciate, da un Allegato A) composto da 8 fogli e da un Allegato B) composto da 5 fogli, è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà:

1. conservato e custodito, per la raccolta, presso il Segretariato Generale;
2. pubblicato all’Albo istituito presso il Segretariato Generale, nel sito web del Consiglio Regionale e sulla Bachecca Elettronica del Consiglio Regionale;

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Domenica Gattulli

**ALLEGATO A)**

**“Avviso pubblico per l’acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di direzione del Servizio ‘Affari e Studi Legislativi’, incardinato nell’ambito della Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi e del Servizio ‘Assemblea e Assistenza agli Organi’, incardinato nell’ambito della Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti del Consiglio Regionale della Puglia”.**

**Art. 1****Incarichi da conferire**

1. Il Consiglio della Regione Puglia indice, ai sensi dell’art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. e dell’art. 19, comma 7, dell’Atto di Alta Organizzazione recante il *“Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia”*, di cui alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016 (d’ora innanzi Regolamento) il presente Avviso pubblico, per il conferimento degli incarichi dirigenziali dei Servizi “Affari e Studi Legislativi”, incardinato nell’ambito della Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi, e del Servizio “Assemblea e Assistenza agli Organi”, incardinato nell’ambito della Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti, ai quali sono ascritte le funzioni di seguito indicate:

**a) Servizio “Affari e Studi Legislativi”:**

1. Assistenza giuridico - legislativa ai titolari di iniziativa legislativa, agli Organi e alle strutture del Consiglio.
2. Redazione tecnica e coordinamento formale dei testi con applicazione delle metodologie e delle tecniche di *drafting*.
3. Applicazione degli strumenti per una normazione di qualità, ai sensi della L.R. n. 29/2011 (ATN, AIR, VIR).
4. Formazione e manutenzione di Testi Unici legislativi o regolamentari e di Codici per la disciplina di materie e settori omogenei.
5. Attività per il riordino e la semplificazione normativa.
6. Verifica dell’attuazione delle leggi e valutazione delle politiche regionali.
7. Adempimenti connessi alla partecipazione della Regione alla formazione del Diritto Comunitario.

**b) Servizio “Assemblea e Assistenza agli Organi”:**

1. Ricezione, verifica dell’ammissibilità formale e della quantificazione degli oneri dei provvedimenti legislativi e successiva classificazione, conservazione e assegnazione alle competenti Commissioni consiliari.
2. Ricezione degli atti amministrativi e degli atti di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo, degli atti di nomina di competenza del Consiglio e del suo Presidente, con la tenuta e l’aggiornamento delle relative banche dati nelle varie fasi procedurali.
3. Attività connesse alla programmazione, organizzazione e convocazione delle sedute consiliari, anche per quanto concerne il servizio dei commessi d’aula.
4. Coordinamento formale dei testi di legge approvati dall’Assemblea, con l’applicazione delle metodologie e delle tecniche del *drafting*; acquisizione degli elementi di conoscenza necessari per verificare la legittimità, la qualità e l’efficacia dei provvedimenti legislativi in rapporto alle politiche regionali.



5. Adempimenti statutari e di legge successivi all'approvazione degli atti da parte del Consiglio regionale.
  6. Sostituzione del Dirigente di Sezione, in caso di sua assenza, nell'assistenza al Segretario generale durante i lavori consiliari.
  7. Assistenza alle Commissioni speciali.
2. Ai sensi dell'art. 19, co. 6, D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., possono candidarsi alla direzione dei Servizi innanzi indicati coloro che risultino in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni pubbliche, ivi compresa l'Amministrazione regionale, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

#### **Art. 2**

##### **Requisiti generali di ammissione**

1. I soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissione:

1. titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente Avviso;
2. cittadinanza italiana;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stati collocati in quiescenza, a qualunque titolo;
5. non aver raggiunto il limite di età ordinamentale per il collocamento a riposo, ovvero non aver conseguito, al raggiungimento del limite di età ordinamentale, il diritto a pensione e al correlato trattamento, con consequenziale prosecuzione del rapporto di lavoro;
6. non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione, non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili (art. 127, comma 1, lett. d), D.P.R. n. 3/1957);
7. non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione e sicurezza;
8. insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013;



#### **Art. 3**

##### **Requisiti specifici di ammissione**

1. Fermo restando il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2 del presente Avviso, i candidati devono, altresì, essere in possesso dei requisiti specifici di seguito indicati:

##### **Servizio "Affari e Studi Legislativi":**

- a) Diploma di Laurea Specialistica, Magistrale, ovvero conseguita secondo il vecchio ordinamento, in materie giuridiche od equipollenti. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato

deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

- b) Comprovata formazione post-universitaria nelle materie attinenti le funzioni e attività ascritte al Servizio "Affari e Studi Legislativi", come descritte all'art. 1, co. 1., lett. a) del presente Avviso.
- c) Comprovata, pluriennale esperienza professionale in materia di consulenza legislativa, tecnica e progettazione legislativa, partecipazione delle Regioni al processo decisionale nell'ambito del diritto europeo, verifica dell'attuazione delle leggi regionali, valutazione delle politiche regionali e della qualità della normazione.

**Servizio "Assemblea e Assistenza agli Organi":**

- a) Diploma di Laurea Specialistica, Magistrale, ovvero conseguita secondo il vecchio ordinamento, in materie giuridiche od equipollenti. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
  - b) Comprovata formazione post-universitaria nelle materie attinenti le funzioni e attività ascritte al Servizio "Assemblea e Assistenza agli Organi", come descritte all'art. 1, co. 1, lett. b) del presente Avviso.
  - c) Comprovata, pluriennale esperienza professionale presso organi elettivi, con approfondita conoscenza dei processi lavorativi delle Assemblee legislative, con particolare riguardo all'iniziativa legislativa e alle nomine dei relativi organi ed esperienza documentata dell'utilizzo delle metodologie di *drafting* e coordinamento formale di testi di legge.
2. I requisiti generali di ammissione di cui all'art. 2 e i requisiti specifici di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.
3. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti agli articoli 2 e 3 del presente Avviso comporta la non ammissione della candidatura alla presente procedura selettiva.

**Art. 4**

**Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato nell'Allegato B), redatta in carta semplice e sottoscritta con firma per esteso dall'interessato, dovrà essere, a pena di inammissibilità:
- a) consegnata a mano, in busta chiusa, al Protocollo del Consiglio Regionale della Puglia, sito in Bari, alla via Capruzzi n. 212, quinto piano, riportando sulla busta la seguente dicitura:  
"Avviso pubblico per l'incarico di dirigente responsabile del Servizio \_\_\_\_\_" con l'indicazione del Servizio per il quale s'intende proporre la propria candidatura.



- b) inviata in formato pdf, a seguito di scansione cartacea firmata, tramite PEC all'indirizzo [risorseumane@pec.consiglio.puglia.it](mailto:risorseumane@pec.consiglio.puglia.it), indicando nell'oggetto la dicitura di cui alla lett. a) del presente articolo.
2. Nel caso di presentazione della domanda per ciascuno dei due Servizi di cui al presente Avviso, dovrà essere espressamente riportata, sulla busta nel caso di consegna a mano, ovvero nell'oggetto in caso di invio a mezzo Pec, la seguente dicitura: "Avviso pubblico per l'incarico di dirigente responsabile del 'Servizio Affari Legislativi' e del Servizio 'Assemblea e Assistenza agli Organi' del Consiglio Regionale della Puglia" e dovrà essere precisato, compilando l'apposito campo del modello di domanda di cui all'Allegato B), l'ordine di preferenza delle candidature presentate.
  3. Qualora il candidato spedisca via *mail* la domanda da casella di posta non certificata la domanda sarà considerata non ammissibile.
  4. La presentazione della domanda dovrà in ogni caso aver luogo, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. dell'estratto del presente Avviso.
  5. Saranno considerate inammissibili le candidature pervenute oltre il suddetto termine o presentate con modalità differenti da quelle indicate.
  6. Il Consiglio Regionale della Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi tecnici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
  7. Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, a pena di inammissibilità e sotto la propria responsabilità:
    - nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
    - la cittadinanza italiana;
    - il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
    - il godimento dei diritti civili e politici;
    - di non avere riportato condanne penali passate in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione o sicurezza;
    - di non essere stato destituito dall'impiego o licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione;
    - di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
    - di non essere stato collocato in quiescenza a qualunque titolo;
    - di non aver raggiunto il limite di età ordinamentale per il collocamento a riposo, ovvero di non aver conseguito, al raggiungimento del limite di età ordinamentale, il diritto a pensione e al correlato trattamento, con consequenziale prosecuzione del rapporto di lavoro.
    - di aver preso visione dell'Avviso e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
    - di essere a conoscenza delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii.
    - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii.
    - di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013, dandone immediata comunicazione alla Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale della Puglia;



- di essere consapevole che all'atto dell'eventuale conferimento dell'incarico dovrà presentare una ulteriore dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii., che verrà pubblicata sul sito web istituzionale del Consiglio Regionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, quale condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- il possesso dei titoli professionali e/o culturali di cui all'art. 1, co. 2, del presente Avviso, da evidenziare analiticamente nel *curriculum*;
- il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 3 del presente avviso, da evidenziare analiticamente nel *curriculum*, con particolare riguardo alla formazione culturale e ai titoli posseduti, alle esperienze professionali maturate, alle valutazioni ed ai risultati conseguiti nello svolgimento delle proprie attività professionali, atti a dimostrare la capacità di svolgere le funzioni di dirigente dei Servizi oggetto del presente Avviso e le attitudini possedute.
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti di ammissione alla procedura;
- indirizzo *e-mail* al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente Avviso, con l'impegno a comunicare tempestivamente, alla Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale, l'eventuale mutamento dello stesso;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti, ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003;
- l'eventuale conoscenza di una o più lingue straniere e il relativo livello.

8. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- il *curriculum vitae* in formato europeo/europass, autocertificato ex artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000, dal quale si evincano i titoli professionali e/o culturali di cui all'art. 1, co. 2, del presente Avviso, il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 3 del presente Avviso, con particolare riguardo alla formazione culturale e ai titoli posseduti, alle esperienze professionali maturate, alle valutazioni ed ai risultati conseguiti nello svolgimento delle proprie attività professionali, atti a dimostrare la capacità di svolgere le funzioni di dirigente dei Servizi oggetto del presente Avviso e le attitudini possedute.
- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

9. Le dichiarazioni rese e sottoscritte, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000.

**Art. 5**  
**Procedura selettiva**



1. Il Dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale, verificata, ai sensi delle disposizioni del presente Avviso, l'ammissibilità delle candidature pervenute, trasmette le candidature ammissibili ai Dirigenti delle Sezioni "Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti" e "Affari e Studi Giuridici e Legislativi" e al Segretario Generale, al quale, ai sensi dell'art. 19, co. 3, del Regolamento approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39/2016, compete il conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi, su proposta del Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il Servizio.
2. L'eventuale inammissibilità della candidatura, per mancanza dei requisiti di ammissione alla selezione previsti dagli artt. 2 e 3 del presente Avviso, per inosservanza delle modalità e dei termini di presentazione della domanda, ovvero per omissione di una o più dichiarazioni tra quelle previste dall'art. 4, co. 7 del presente Avviso, è comunicata via mail agli interessati, all'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione alla procedura.

3. L'esame delle candidature per gli incarichi dirigenziali di cui al presente Avviso è a cura del Segretario Generale del Consiglio Regionale che, previa acquisizione della proposta del Dirigente della Sezione nella quale il Servizio è incardinato, elaborata sulla base dei criteri di cui al successivo art. 6, formula la propria valutazione, in applicazione dei criteri di cui al medesimo art. 6.
4. In caso di candidature in numero superiore a cinque per ciascuno degli incarichi dirigenziali di cui al presente Avviso, viene nominata dal Segretario Generale un'apposita Commissione, con il compito di individuare nell'ambito delle candidature pervenute, secondo i criteri di cui al successivo art. 6, una rosa di candidati, corrispondente ad un numero massimo di tre nominativi, che risultino particolarmente qualificati in relazione all'incarico da conferire
5. La Commissione, terminato l'esame delle candidature, formula la propria valutazione e la trasmette ai Dirigenti delle Sezioni "Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti", "Affari e Studi Giuridici e Legislativi" e al Segretario Generale, per il conferimento degli incarichi, ai sensi del richiamato art. 19, co. 3, del citato Regolamento.

#### Art. 6

##### Criteri di valutazione delle candidature

1. La valutazione di cui all'art. 5 sarà effettuata sulla base del *curriculum* e della candidatura presentati, tenendo conto dei seguenti elementi:
  1. Titoli di studio posseduti e relativa votazione.
  2. Rilevanza e durata delle esperienze professionali di cui all'art. 1, co. 2, del presente Avviso.
  3. Rilevanza e durata delle esperienze professionali come declinate, con riferimento ai requisiti specifici di ammissione alla procedura, dall'art. 3 del presente Avviso, in relazione alle attività e funzioni ascritte ai Servizi "Affari e Studi Legislativi" e "Assemblea e Assistenza agli Organi", anche con riferimento alle valutazioni ricevute ed agli obiettivi raggiunti.
  4. Rilevanza e durata della formazione post-universitaria svolta nelle materie attinenti le funzioni e attività ascritte al Servizio per il quale viene avanzata la candidatura.
2. Per ciascuna candidatura verrà assegnato un giudizio formulato come segue:
  - 1) Candidatura "particolarmente adeguata";
  - 2) Candidatura "adeguata";
  - 3) Candidatura "non adeguata".
3. La presente procedura selettiva è intesa esclusivamente ad individuare le candidature più idonee in relazione agli incarichi da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto all'attribuzione dell'incarico, né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.



#### Art. 7

##### Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico dirigenziale è conferito, ai sensi dell'art. 19, co.6, d.lgs. 165/2001 e dell'art. 19, commi 3 e 7 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, dal Segretario generale del Consiglio regionale, su proposta dei Dirigenti delle Sezioni nei quali sono incardinati i Servizi di che trattasi, tenendo conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle

attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti, nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità.

2. Gli incarichi di Dirigente del Servizio Affari e Studi Legislativi e Assemblea e Assistenza agli Organi, della durata di un anno eventualmente prorogabile, ai sensi dell'art. 21, ultimo periodo, del citato Regolamento, è regolato da contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

#### **Art. 8 Trattamento Economico**

1. Al dirigente incaricato è corrisposto il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo previsto per i dirigenti regionali di ruolo incaricati alla direzione di un Servizio, diviso in tredici mensilità, fissato in € 103.784,29, così articolato:
  - Stipendio tabellare: € 43.310,93
  - Indennità di vacanza contrattuale :€ 314,73
  - Retribuzione di posizione: € 33.096,44
  - Retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dall'OIV.
2. Al citato trattamento economico si applicano gli aggiornamenti derivanti dalla Contrattazione collettiva per l'Area della Dirigenza delle Regioni e Autonomie Locali, in relazione ai diversi istituti previsti.
3. In caso di trasferta è dovuto il trattamento di missione e il rimborso spese secondo i criteri e le modalità previsti per i dirigenti di ruolo del Consiglio regionale.

#### **Art. 9 Osservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. Il conferimento dell'incarico avrà luogo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al D.Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii.
2. Nell'istanza per la presentazione della propria candidatura all'incarico l'interessato dovrà dichiarare l'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, nonché comunicare l'eventuale sussistenza di interessi finanziari e/o situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6, comma 1 e art. 13, comma 3, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 1243/2014.
3. All'atto del conferimento dell'incarico il candidato dovrà presentare una ulteriore dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii., che verrà pubblicata sul sito *web* istituzionale del Consiglio Regionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, quale condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico.
4. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta la risoluzione del contratto e l'inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n.39/2013, per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013.



**Art. 10****Trattamento dei dati personali**

1. Tutti i dati personali dei candidati, di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura, saranno utilizzati secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza, esclusivamente per lo svolgimento della valutazione curriculare finalizzata all'eventuale, consequenziale conferimento degli incarichi.
2. I dati saranno utilizzati e trattati, anche con procedure informatizzate, nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali, a cura del personale del Consiglio Regionale assegnato alle strutture preposte al loro utilizzo e conservazione, ai fini dello svolgimento delle procedure di valutazione finalizzate all'attribuzione degli incarichi e verranno conservati in archivi informatici e cartacei.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti necessari all'ammissione e della successiva valutazione delle candidature.
4. Ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s'informa che il titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio Regionale della Puglia nella persona del Segretario Generale e che il responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale della Puglia.

**Art. 11****Norma di rinvio**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso si rinvia al d.lgs. 165/2001 e alle altre vigenti disposizioni valevoli per i dipendenti pubblici nonché alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa per l'Area della Dirigenza delle Regioni e delle Autonomie Locali.

**Art. 12****Responsabile del procedimento**

1. Ai sensi della legge 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale, dott.ssa Angelica Brandi.

**CONTATTI:**

per informazioni tel. 080.5402930 – 080.5406696 – 080.5402045

e-mail: [sezione.personale@consiglio.puglia.it](mailto:sezione.personale@consiglio.puglia.it); [risorseumane@pec.consiglio.puglia.it](mailto:risorseumane@pec.consiglio.puglia.it)

Avv. Domenica Gattulli



## ALLEGATO B)

Modello di domanda

“Avviso pubblico per l’acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi di direzione del Servizio ‘Affari e Studi Legislativi’, incardinato nell’ambito della Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi e del Servizio ‘Assemblea e Assistenza agli Organi’, incardinato nell’ambito della Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti del Consiglio Regionale della Puglia”.

Al Consiglio Regionale della Puglia  
Sezione Risorse Umane  
Via Capruzzi n. 212  
70124 Bari

[risorseumane@pec.consiglio.puglia.it](mailto:risorseumane@pec.consiglio.puglia.it)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in  
\_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_,  
e-mail \_\_\_\_\_

presenta istanza per la candidatura al conferimento dell’incarico di dirigente del:

- Servizio "Affari e Studi Legislativi", incardinato nell'ambito della Sezione "Affari e Studi Giuridici e Legislativi" del Consiglio regionale della Puglia.





Servizio "Assemblea e Assistenza agli Organi", incardinato nell'ambito della Sezione "Assemblea e Commissioni consiliari permanenti" del Consiglio regionale della Puglia.

**(Barrare il Servizio per il quale s'intende presentare la candidatura).**

Nel caso di presentazione dell'istanza per la candidatura per entrambi i Servizi indicare l'ordine di preferenza:

1ª opzione: Servizio \_\_\_\_\_

2ª opzione: Servizio \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

#### DICHIARA

- di essere cittadino italiano;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_/ ovvero di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a per il seguente motivo \_\_\_\_\_
- di non avere riportato condanne penali passate in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione o sicurezza;
- di non essere stato destituito dall'impiego o licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione;
- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di non essere stato collocato in quiescenza a qualunque titolo;
- di non aver raggiunto il limite di età ordinamentale per il collocamento a riposo, ovvero di non aver conseguito, al raggiungimento del limite di età ordinamentale, il diritto a pensione e al correlato trattamento, con consequenziale prosecuzione del rapporto di lavoro;
- di aver preso visione dell'Avviso e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- di essere a conoscenza delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii.
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013, dandone immediata comunicazione alla Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale della Puglia;

- di essere consapevole che all'atto dell'eventuale conferimento dell'incarico dovrà presentare una ulteriore dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii., che verrà pubblicata sul sito web istituzionale del Consiglio Regionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, quale condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
  - il possesso dei titoli professionali e/o culturali di cui all'art. 1, co. 2, del presente Avviso, evidenziati analiticamente nel *curriculum*;
  - il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 3 del presente Avviso, evidenziati analiticamente nel *curriculum*, con particolare riguardo alla formazione culturale e ai titoli posseduti, alle esperienze professionali maturate, alle valutazioni ed ai risultati conseguiti nello svolgimento delle proprie attività professionali, atti a dimostrare la capacità di svolgere le funzioni di dirigente dei Servizi oggetto dell'Avviso e le attitudini possedute;
  - di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti di ammissione alla procedura;
  - di conoscere la/le seguente/i lingua/e straniera/e:
    1. \_\_\_\_\_ Livello:  Sufficiente  Discreto  Buono  Ottimo
    2. \_\_\_\_\_ Livello:  Sufficiente  Discreto  Buono  Ottimo
    3. \_\_\_\_\_ Livello  Sufficiente  Discreto  Buono  Ottimo
  - di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente Avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. e di autorizzare, ai sensi del decreto da ultimo richiamato, il Consiglio Regionale della Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia;
  - che l'indirizzo mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente Avviso è il seguente: \_\_\_\_\_
  - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale l'eventuale mutamento del suddetto indirizzo mail.
- Di non aver avuto, negli ultimi tre anni, anche per interposta persona, rapporti di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società od enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito (art. 6, Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia adottato con D.G.R. n. 1423/2014).
- Di aver avuto, negli ultimi tre anni, anche per interposta persona, rapporti di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società od enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito (art. 6, Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia adottato con D.G.R. n. 1423/2014), secondo quanto di seguito indicato<sup>1</sup>:

---



---



---



---



---

<sup>1</sup> Il candidato dovrà precisare se in prima persona, o suoi parenti, affini entro il secondo grado, coniuge o convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto gli indicati rapporti di collaborazione e se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti il Servizio per il quale venga proposta candidatura.



---

---

---

---

**(Barrare la casella che interessa)**

- Di non avere partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione di Dirigente del Servizio per il quale propone la propria candidatura e di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitino attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatto frequente con il Servizio per il quale propone la propria candidatura o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti il medesimo Servizio (art. 13, co.3, Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia adottato con D.G.R. n. 1423/2014);
- di avere partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione di Dirigente del Servizio per il quale propone la propria candidatura e/o di avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitino attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatto frequente con il Servizio per il quale propone la propria candidatura o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti il medesimo Servizio, secondo quanto di seguito indicato:

---

---

---

---

---

---

---

---

**(Barrare la casella che interessa)**

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dar luogo a conflitto di interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni dei dati e delle informazioni resi in merito a possibili situazioni di conflitto di interesse.

**Allega:**

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- CV in Formato Europeo – Europass, debitamente datato e firmato per esteso e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dal quale si evincano i titoli professionali e/o culturali di cui all'art. 1, co. 2, del presente Avviso, il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 3 del presente Avviso, con particolare riguardo alla formazione culturale e ai titoli posseduti, alle esperienze professionali maturate, alle valutazioni ed ai risultati conseguiti nello svolgimento delle



proprie attività professionali, atti a dimostrare la capacità di svolgere le funzioni di dirigente e le attitudini possedute.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.